

# MELANOMA SOTTILE, RIPRESA DI MALATTIA E MORTALITÀ : STUDI RETROSPETTIVI

A. Verdelli, I. Savarese, M. Grazzini, F. Scarfi, T. Oranges, V. De Giorgi

Università degli Studi di Firenze, Dipartimento di Chirurgia e Medicina Traslazionale, Sezione di Dermatologia

## Introduzione

Negli ultimi decenni l'incidenza del melanoma cutaneo è aumentata in tutto il mondo. Questo aumento di incidenza è dovuto specialmente ad una diagnosi precoce nella fase di melanoma sottile, definito da uno spessore di Breslow <1 mm. Anche se queste lesioni sono generalmente considerate a basso rischio, circa il 3-5% dei pazienti con melanoma cutaneo sottile sviluppa metastasi a distanza.

## Materiali e metodi

Abbiamo valutato tutti i pazienti con prima diagnosi di melanoma sottile effettuata presso l'Università degli Studi di Firenze, Dipartimento di Dermatologia, durante il periodo Gennaio 1993-Dicembre 2011 ed in follow-up presso il nostro Dipartimento. Per ciascun paziente abbiamo preso in considerazione i seguenti parametri: sesso, età, anno di diagnosi primo melanoma, follow-up medio, parametri istopatologici e clinici. Abbiamo valutato se durante il follow-up i pazienti avessero sviluppato ripresa di malattia, e, nel caso, tipo e sede di metastasi. Tra i pazienti deceduti sono state prese in considerazione le cause determinanti e selezionati i pazienti deceduti per melanoma di cui abbiamo preso in considerazione le caratteristiche clinico-patologiche.

## Risultati

Negli anni 1993-2012, 1004 pazienti hanno ricevuto una prima diagnosi di melanoma cutaneo primitivo presso il nostro centro; di questi 804 hanno presentato un melanoma sottile. È stato effettuato un follow-up medio di 11 anni. Venti pazienti sono deceduti, di cui 6 per melanoma sottile. Fattori associati con lo sviluppo di metastasi a distanza sono risultati un elevato spessore di Breslow, un elevato livello di Clark, un elevato tasso mitotico, ulcerazione e regressione.

## Conclusione

Identificare fattori clinici e patologici predittivi di ripresa di malattia in pazienti con melanoma sottile consentirebbe una più accurata stratificazione del rischio in questi pazienti, con un più attento e ravvicinato follow-up.